

Coinvolte due aziende e la nazionale

Bob da competizione dall'idea di un laureando

Merito del campione Giulio Moretti

L'Università di Udine scende in pista per la realizzazione di un nuovo modello di bob da competizione.

L'idea nasce da Giulio Moretti, laureando alla facoltà di Ingegneria dell'ateneo di Udine e argento ai campionati italiani assoluti 2007 di questa disciplina. Nel progetto di costruzione del prototipo sono coinvolti l'ateneo friulano, tecnici e atleti della squadra nazionale di bob, la MarMax di Amaro, la CScanoe-di Sacile, la Cd Adapco di Londra. La formulazione scientifica e la verifica delle ipotesi elaborate per il miglioramento aerodinamico e meccanico del mezzo da gara attraverso gli strumenti di fluidodinamica computazionale e progettazione assistita dal calcolatore saranno l'oggetto della tesi di Moretti. L'università di Udine, con i soggetti coinvolti nel team di lavoro, si occuperà della realizzazione di un prototipo, che si tradurrà in un mezzo competitivo che potrebbe scendere in pista entro l'autunno per le necessarie prove e calibrature prima dei campionati mondiali di Altenberg 2008.

La ricerca è coordinata da Alfredo Soldati e Stefano Filippi, docenti dell'università di Udine, responsabili per le aree di Fluidodinamica computazionale (Galleria del vento virtuale) e di Disegno e metodi dell'ingegneria industriale. Nella prima fase del progetto, la MarMax di Amaro, azienda spin off dell'ateneo friulano specializzata in prototipazione rapida, e l'ateneo di Udine si sono occupati della scansione e della ricostruzione del modello tridimensionale digitale di un bob fornito dai tecnici della squadra nazionale italiana. Attualmente sono in corso le prove all'interno della Galleria del vento virtuale d'ateneo. «In questo modo - spiega Soldati - si possono simulare tutte le condizioni della pista e si possono individuare i difetti nella forma, che verranno annullati con il miglioramento dell'aerodinamica del mezzo».

Sotto la supervisione di Filippi, la MarMax effettuerà le modifiche al modello digitale e genererà alcuni prototipi, in scala ridotta e naturale, del nuovo bob, mentre la CScanoe costruirà la carena in fibra di carbonio. Il software di fluidodinamica computazionale è creato dalla CD Adapco di Londra.



La ricerca scientifica
è coordinata
all'ateneo udinese
da Alfredo Soldati
e Stefano Filippi